

L'AQUILA: PROTESTE CONTRO ISOLA PEDONALE, "CONSIGLIERE HA PARCHEGGIATO IN PIAZZA DUOMO!"

3 Luglio 2021



L'AQUILA - L'istituzione dell'isola pedonale nelle principali vie del centro storico dell'Aquila continua a surriscaldare il clima, con i commercianti sempre più agguerriti sul fronte del no, per il calo degli incassi, assieme a parte dei residenti.

Anche ieri multe a raffica e rimozioni forzate in piazza Duomo, con i vigili con i lampeggianti accesi, dalle 19, per ricordare ai cittadini della pedonalizzazione.

Come denunciato da alcuni commercianti a questa testata, è accaduto anche che un consigliere comunale è stato avvistato a parcheggiare l'auto in piazza, in barba all'isola pedonale dal suo stesso Comune istituita. Il consigliere ha però scampato la multa e la rimozione, essendo stato invitato a spostare l'auto.

"Da un po' di giorni le vie sono completamente deserte, arriva solo qualche ragazzino non ancora patentato, mentre i pochi che provano ad addentrarsi in centro vengono direttamente multati, con seri danni all'economia di tutte le attività presenti", protestano i commercianti.

Il no alle auto in centro storico, che rimarrà in vigore fino al prossimo 26 settembre, è stato ufficializzato nei giorni scorsi dall'assessore alla mobilità Carla Mannetti. In particolare, nei giorni feriali sarà in funzione dalle 19 alle 24, interessando la stessa piazza Duomo, corso Federico II (tratto via dei Giardini e piazza Duomo), via Simeonibus (tratto via dei Ramieri, via

dell'Arcivescovado), via Sassa (eccetto la parte in zona rossa), piazza san Biagio, via Indipendenza e piazza San Marco. Nei weekend, l'area pedonale inizierà invece dalle 11 del sabato mattina, fino alla mezzanotte della domenica successiva.

Se residenti e parte importante dei commercianti sono uniti nel no all'isola pedonale, la divisione scatta su un altro tema caldissimo, quello della movida presunta "violenta", e senz'altro rumorosa, come tutte le movide del mondo, che approderà lunedì in Consiglio comunale. Come ha comunicato il presidente Roberto Tinari, la seduta "è stata convocata in seduta aperta, per la trattazione dell'argomento riguardante gli episodi di degrado denunciati da cittadini ed esercenti nelle aree del centro storico interessate dalla movida".

Seduta che si terrà in modalità mista, ma i capogruppo della minoranza hanno protestato: "Nonostante la regione Abruzzo sia in regime di zona bianca ormai da settimane, non ci viene ancora concessa la possibilità di poter svolgere le commissioni consiliari in presenza. Per non parlare della convocazione dei consigli comunali straordinari, che avviene secondo criteri diversi, a seconda di chi ne fa richiesta, in spregio alle chiare indicazioni previste nel regolamento comunale. Per questi e altri motivi ci vediamo costretti a chiederle un incontro".

"Sulla movida, sì ai controlli e al rispetto delle regole ma senza esibizioni di muscoli o azioni da sceriffo", ha detto ieri il nuovo questore dell'Aquila, Enrico De Simone, nell'incontro di presentazione avuto con la stampa.